

Ilva Bagnoli regina del canottaggio

Trionfo in classifica del circolo con sette ori ma il Posillipo ne ha centrati otto

IL REMO GIOVANILE

Festa per il club vincitore: oltre ai primi posti sei argenti, cinque bronzi e record di partecipanti

GIANLUCA AGATA

BENVENUTI all'agorà Ilva Bagnoli. Una famiglia di duemila soci che tra una partita a tennis e una prova teatrale, mette insieme le proprie esperienze e stravince nel canottaggio. L'ultimo successo al Festival dei Giovani del remo di Corgeno che ha radunato in provincia di Varese 1.500 atleti dagli 11 ai 14 anni per 116 società partecipanti. L'Ilva ha messo in fila Gavirate, Posillipo e Varese conquistando sette ori, sei argenti e cinque bronzi e soprattutto gareggiando con 49 atleti di cui sette donne. Tra le prime dieci del medagliere anche il Posillipo con otto ori, cinque argenti e sei bronzi, ma a fare la differenza per la classifica finale è stato il numero di ragazzi partecipanti. «Il nostro segreto? - racconta il presidente Guglielmo Santoro - la partecipazione corale di tutti i soci. Mentre i ragazzi fanno allenamento, i genitori sono impegnati in altre attività e alla fine tutti sono coinvolti».

Una famiglia che naviga nella stessa direzione che drizza le orecchie ogni volta che si discute del futuro di Bagnoli. «C'è una delibera comunale del 2003 - prosegue Santoro - che ci rasserena anche perché riconosce il nostro scopo sociale». Un esempio per tutti. Oltre a lavorare con i ragazzi difficili e portatori di handicap del quartiere, le strutture del circolo si aprono gratuitamente alle scuole e agli atleti stranieri. Dal 21 al 27 luglio saranno i lottatori rumeni e ungheresi a essere ospitati per uno stage di allenamento. A Corgeno c'era un piccolo esercito: settanta tra allenatori, tecnici e genitori. «E tutti con qualcosa da fare - sottolinea il capo degli allenatori Massimiliano Sibilio - anche i genitori, dal montare i gazebo a occuparsi delle colazioni. Siamo stati sempre in testa nei tre giorni di gara, ma dopo le vittorie nel quattro di coppia Allievi B e C abbiamo capito che era l'edizione del trionfo».

